



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 139 DEL 14 APR. 2015

OGGETTO: Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci Distretto socio-sanitario 54 Piano di Intervento servizi di cura per gli anziani non autosufficienti "PAC" Il Riparto

L'anno duemila quindici il giorno quattordici del mese di aprile in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior  
CALCARA Paolo  
STUPPIA Salvatore  
SEIDITA Salvatore  
RIZZO Giuseppe  
MATTOZZI Matilde  
INZIRILLO Filippo

-- Sindaco  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore

	pres.	ass.
-- Sindaco	X	
- Assessore		X
- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO:

- Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità" recita:  
*"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione"*.
  - Che il Comune è l'Ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000.
  - che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma *"... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato"*.
  - Vista l'avvenuta pubblicazione delle Linee Guida per la redazione del Formulario per la definizione della proposta del Piano di Intervento, servizi di cura per gli anziani non autosufficienti secondo Riparto, da parte degli ambiti territoriali- Distretti socio assistenziali e socio sanitari delle Regioni.
- ATTESO** che il Comune di Castelvetro, individuato come "Capofila", in ottemperanza a quanto previsto dal cap. 7 par. 4 delle "Linee Guida" luglio 2002 dall'Assessorato alla Famiglia Regione Sicilia, ha indetto, presso il Settore Servizi al Cittadino del Comune stesso, in data 10/04/2015 il Comitato dei Sindaci di Distretto, per l'approvazione del Formulario e le schede per l'accesso alle risorse del piano di azione e coesione PAC "Anziani" non autosufficienti ultrasessantacinquenni II riparto.
- RITENUTO** necessario procedere all'approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci, della seduta del 10/04/2015, con il quale è stato approvato il piano di intervento con le relative schede PAC Anziani II riparto, che si uniscono al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) APPROVARE il verbale redatto dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 10/04/2015, che si unisce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) INCARICARE il Coordinatore del Distretto per gli ulteriori adempimenti.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.



**DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54**  
**Comuni di**  
**Castelvetrano - Campobello di Mazara**  
**Partanna - Poggioreale - Salaparuta - Santa Ninfa**  
**A.S.P.**

*Piazza G. Cascino, n. 8 - 91022 Castelvetrano (TP)*  
*Tel. 0924/909103 Fax 0924/902203*

**UFFICIO DI PIANO**

*Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00*

*email:ufficiopianod54@libero.it*

**Verbale n. 5/15 Comitato dei Sindaci**

L'anno duemilaquindici il giorno 10 (dieci) del mese di Aprile alle ore 11,30 a seguito di convocazione prot. Gen. N 12195 del 03/04/2015, presso i locali, dell'Ufficio di piano del Comune di Castelvetrano, siti in Piazza Generale Cascino n. 8 in applicazione della Legge 8/11/2000, n° 328, si è riunito il Comitato dei Sindaci per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura del verbale della seduta precedente;
- 2) Approvazione Piano d'intervento PAC ANZIANI II Riparto;
- 3) Comunicazioni.

Sono presenti, come da foglio di presenza che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale:

1. L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Castelvetrano Avv. Filippo Inzirillo delegato dal Sindaco pro- tempore del Comune di Castelvetrano Avv. Felice Errante;
2. L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Poggioreale delegato dal Sindaco pro tempore del Comune di Poggioreale Lorenzo Pagliaroli Sig.ra Rosalinda Fazzino;
3. L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Santa Ninfa Dott.ssa Silvana Glorioso delegata dal Sindaco pro tempore del Comune di Santa Ninfa Giuseppe Lombardino;
4. Il Vice Sindaco del Comune di Campobello Dott.ssa Antonella Mocerì;
5. Il Vice Sindaco del Comune di Salaparuta Sig. Rino Roccaforte
6. L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Partanna Prof.ssa Francesca Accardi delegata dal Sindaco pro-tempore del Comune di Partanna;
7. Il Direttore del Distretto Asp di Castelvetrano Dr. Andrea Farina;
8. Il Coordinatore Gruppo Piano Dott.ssa Francesca Lo Coco.

Apres la seduta l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Castelvetro che assume le funzioni di Presidente, dopo aver constatato la regolare costituzione dell'assemblea, ringrazia i presenti per la loro partecipazione e si procede all'esame del primo punto dell'Odg "Lettura del verbale della seduta precedente", che viene approvato all'unanimità. Esaurito il primo punto dell'Odg il Presidente invita il Coordinatore del Gruppo Piano a dare lettura del formulario per la presentazione del Piano di Intervento riguardante i "Servizi Anziani", non autosufficienti ultra sessantacinquenni, con annesse le schede di intervento. Dopo ampio confronto il Comitato dei Sindaci approva all'unanimità ed il Presidente indice la seduta per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma. Null'altro di cui discutere alle ore 12,30 si chiude la seduta. Del ché viene redatto il presente verbale che letto viene sottoscritto.

1. Assessore ai Servizi Sociali Comune di Castelvetro Avv. Filippo Inzirillo F.to
2. Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Poggioreale Rosalinda Razzino F.to
3. Il Vice Sindaco del Comune di Salaparuta Rino Roccaforte F.to
4. Assessore ai Servizi Sociali Comune di Santa Ninfa Silvava Glorioso F.to
5. Il Vice Sindaco del Comune di Campobello Dott.ssa Antonietta Mocerì F.to
6. Assessore ai Servizi Sociali Comune di Partanna Prof.ssa Francesca Accardi F.to
7. Il Direttore del Distretto ASP di Castelvetro Dr Andrea Farina F.to
8. Il Coordinatore Gruppo Piano Dott.ssa Francesca Lo Coco F.to

**2. REQUISITI GENERALI**
**2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

Forma associativa indicata nel 1° riparto	Convenzione (ex art. 30 del d.lgs 267/2000)
Estremi degli atti con i quali è istituita la forma associativa)	convenzione del 21.12.2011 approvata dai singoli Consigli Comunali -Accordo di Programma
Data di scadenza della forma associativa	31/12/2014
Indicare gli estremi dell'atto della forma associativa per il secondo riparto (da allegare)	

Rispondenza ai principali adempimenti in materia di programmazione sociale e di attuazione degli interventi programmati	coerenza tra domanda e offerta
---	--------------------------------

Tipologia di atto per l'approvazione del Piano di Intervento	Delibera del Comune Capofila di approvazione del Verbale del Comitato dei Sindaci
<i>specificare</i>	
Estremi dell'atto di approvazione del Piano di Intervento (da allegare)	

**2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENARIATO LOCALE**

*Descrivere le forme di condivisione della progettualità con il Partenariato Locale*

sono stati realizzati incontri di gruppo piano in cui sono presenti le componenti del volontariato dell'associazionismo, e della cittadinanza attiva, comitato dei Sindaci tavoli di concertazione con il terzo settore, in sede di confronto è stato possibile condividere le progettualità proposte, seppur si è registrata una modesta presenza delle agenzie territoriali

**2.3. REQUISITI SPECIFICI PER ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA/CURE DOMICILIARI INTEGRATE**
**2.3.A. ACCORDO DI PROGRAMMA GENERALE**

Accordo di programma con l'Azienda Sanitaria per l'erogazione associata della rete delle cure domiciliari integrate indicato nel 1° riparto	accordo di programma del 6.11.2013 ratificato con provv. Sindacale n.77 del 7.11.2013
L'Accordo di Programma è ancora vigente?	Sì
Indicare gli estremi dell'Accordo di Programma, se sottoscritto successivamente al Primo Riparto (da allegare)	

**2.3.B. ACCORDO DI PROGRAMMA SPECIFICO**

Estremi dell'addendum all'Accordo di programma tra Ambito/Distretto e Azienda/Distretto sanitario per l'accesso alle risorse del PAC - 2° Riparto	
---	--

Numero dell'articolo in cui viene dato atto dei servizi che si intendono attivare con i fondi PAC del secondo riparto	art.1
---	-------

Numero dell'articolo in cui, nell'eventualità in cui con i fondi PAC si intendano attivare servizi domiciliari non in ADI/CDI, l'Ambito/Distretto attesta che sono comunque soddisfatti i livelli di prestazioni socio-assistenziali complementari all'ADI/CDI rispondenti al fabbisogno del territorio	art.4
Numero/i del/degli articolo/i in cui sono riportati gli impegni dell'Azienda/Distretto sanitario (in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali) per le cure domiciliari integrate (con evidenza degli impegni corrispondenti ai servizi finanziati con il PAC)	art.5
Numero/i del/degli articolo/i in cui è riportata la composizione, le funzioni ricoperte e i principali dati di attività del/della PUA, con evidenza degli impegni e risorse a carico dell'Azienda/Distretto Sanitario e di quelli a carico dell'Ambito/Distretto sociale	art.9
Numero/i del/degli articolo/i in cui è riportato l'impegno a istituire/attivare/mettere a regime l'UVM (o analoga modalità di accesso al servizio), e composizione	art. 4 - art.9
Numero dell'articolo in cui è presente l'impegno ad introdurre modalità di valutazione multidimensionali, compatibili con il SINA e NSIS-SIAD	art. 10

**1. DATI IDENTIFICATIVI**

Regione	Sicilia
Denominazione dell'Ambito Territoriale	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 54
Azienda/Distretto Sanitario di riferimento	ASP 9
Comune Capofila	CASTELVETRANO
C.F./P.IVA del Comune Capofila	C.F.296480817 P.I. 00296480817
IBAN Tesoreria	IT3400301981830000000000133
Sede	PIAZZA UMBERTO I°
Indirizzo PEC del Comune Capofila	protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it
Nome del Responsabile del Piano di Intervento	FRANCESCA LO COCO
Email del Responsabile del Piano di Intervento	flcoco@comune.castelvetrano.tp.it
Telefono del Responsabile del Piano di Intervento	0924 909103
Importo del finanziamento assegnato da riparto	€ 733.183,00
Importo del finanziamento richiesto con il Piano	€ 732.925,03

Il valore richiesto deve coincidere con l'importo del riparto

**3. INFORMAZIONI E DATI SUI SERVIZI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI EROGATI NELL'AMBITO TERRITORIALE E/O NEI COMUNI CHE LO COMPONGONO**
**3.1. ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI NEL 2014**

I servizi presenti sul territorio dedicati agli anziani erano: SAD Comune di Castelvetro, ADI

**3.2. PROCEDURE DI ACCESSO PER LA PRESA IN CARICO E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AGLI UTENTI**

avviso pubblico -istanza di partecipazione attraverso compilazione apposito modulo.

**3.3. REQUISITI OBBLIGATORI PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI (SISTEMA DI ACCREDITAMENTO)**

Estremi dell'atto che regola e definisce il sistema di accreditamento (obbligatorio nel caso di buoni servizio)

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N.386 2.07.2014

**3.4. SISTEMA DI COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI ALLA COMPONENTE SOCIALE DEI SERVIZI DOMICILIARI**

Estremi dell'atto che definisce il sistema di compartecipazione degli utenti

non c'è compartecipazione

Descrizione del sistema di compartecipazione degli utenti (criteri, tariffe, esenzioni, modalità di riscossione ecc.)

**3.5. DIMENSIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI NEL 2014**
**Tavola 1 - Annualità 2014 - dati programmatici**

Riportare i dati presenti nel Piano di Intervento del Primo Riparto (tavola 4 - annualità 2014)

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADI/CDI)</b>			
Interventi da realizzare con risorse PAC - 1° Riparto	6.720 ore	35 utenti	€ 120.153,60
Interventi da realizzare con altre risorse	ore	0 utenti	€ 0,00
<b>Totale Interventi Programmati con il Piano di Intervento del 1° Riparto</b>	<b>6720,00 ore</b>	<b>35 utenti</b>	<b>€ 120.153,60</b>
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD/ADS/ADA)</b>			
Interventi da realizzare con risorse PAC - 1° Riparto	26.880 ore	196 utenti	€ 480.614,40
Interventi da realizzare con altre risorse	4.800 ore	100 utenti	€ 26.968,97
<b>Totale Interventi Programmati con il Piano di Intervento</b>	<b>31680,00 ore</b>	<b>296 utenti</b>	<b>€ 507.583,37</b>

**Tavola 2 - Attuazione effettiva del Piano di Intervento approvato con il PAC 1° Riparto (dati relativi a risorse proprie)**

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADI/CDI)</b>			
Interventi da realizzare con altre risorse (NON.PAC) - anno 2014	ore	0 utenti	€ 0,00
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD/ADS/ADA)</b>			

Interventi da realizzare con altre risorse (NON PAC) - anno 2014	4.800 ore	100 utenti	€ 26.968,97
--	-----------	------------	-------------

**Note**

a causa di vari ritardi dovuti alla programmazione, le azioni del primo riparto sono iniziate nel dicembre 2014

**Tavola 3 - Attuazione effettiva del Piano di Intervento approvato con il PAC 1° Riparto (dati relativi a risorse PAC)**

Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADI/CDI)			
Anno	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica
2014	560,00 ore	35 utenti	€ 10.012,80
2015	6160,00 ore	35 utenti	€ 110.140,80
<b>Totale</b>	<b>6720,00 ore</b>		<b>€ 120.153,60</b>
Assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD/ADS/ADA)			
Anno	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica
2014	2240,00 ore	196 utenti	€ 40.051,20
2015	24640,00 ore	196 utenti	€ 440.563,20
<b>Totale</b>	<b>26880,00 ore</b>		<b>€ 480.614,40</b>

**4. INTERVENTO PROPOSTO**
**4.1. OBIETTIVI DEL PIANO DI INTERVENTO**

miglioramento quantitativo e qualitativo del servizio mediante l'aumento del n. di utenza e delle ore di servizio relativamente all' ADI e mantenere il livello qualitativo delle prestazioni in relazione al SAD

**4.2. RISULTATI ATTESI E RISORSE DA IMPIEGARE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO**

nel 2014 la programmazione di ore in ADI era 6.720 con un utenza di 35 soggetti, con il secondo riparto le ore saranno 12.000 per 50 utenti. Per quanto riguarda il SAD nel primo riparto le ore programmate erano 26.800 per 196 utenti. in questo n. rientravano i soggetti in potenziamento di Servizio. con il PAC di secondo riparto si vuole intervenire soprattutto sulla qualità del servizio portando le ore a 26688 per un n. di 139 utenti che usufruiranno tutti di 16 h. di prestazioni.

**Tavola 4 - Risultati attesi e risorse per annualità 2015-2016 e confronto con programmato 2014**

Servizio		n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADI/CDI)</b>				
2014	Totale Interventi (da Piano Primo Riparto)	6.720 ore	35 utenti	€ 120.153,60
2015	Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	6.160 ore	35 utenti	€ 110.140,80
	Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto	ore	0 utenti	€ 0,00
	Interventi da realizzare con altre risorse	ore	0 utenti	€ 0,00
	Totale Interventi (previsioni)	6.160 ore	35 utenti	€ 110.140,80
2016	Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	ore	0 utenti	€ 0,00
	Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto	12.000 ore	50 utenti	€ 220.529,80
	Interventi da realizzare con altre risorse	ore	0 utenti	€ 0,00
	Totale Interventi (previsioni)	12.000 ore	50 utenti	€ 220.529,80
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD/ADS/ADA)</b>				
2014	Totale Interventi (da Piano Primo Riparto)	31.680 ore	296 utenti	€ 507.583,37
2015	Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	24.640 ore	196 utenti	€ 440.563,20
	Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto	ore	0 utenti	€ 0,00
	Interventi da realizzare con altre risorse			
	Totale Interventi (previsioni)	24.640 ore	196 utenti	€ 440.563,20
2016	Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	ore	0 utenti	€ 0,00
	Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto	26.688 ore	139 utenti	€ 482.715,68
	Interventi da realizzare con altre risorse			
	Totale Interventi (previsioni)	26.688 ore	139 utenti	€ 482.715,68

**4.2.A. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE CON ALTRE RISORSE (TIPOLOGIA E FONTI FINANZIARIE)**

SAD piano di Zona 2013/2015

**Note**
**4.3. RISPETTO DEL REQUISITO DELLA PARITÀ DI ACCESSO E DI EQUILIBRIO TERRITORIALE DEI SERVIZI A PARITÀ DI FABBISOGNO**

Tutti cittadini residenti nel Distretto, avendone i requisiti di accesso, saranno rispettati nel loro diritto e secondo il loro fabbisogno, fino ad esaurimento delle graduatorie, a partecipare alle prestazioni di servizio inerenti il Piano di Azione e Coesione PAC.

**5. VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONALITA' RELATIVE A LIVELLI DI SERVIZIO E DI CONGRUITA' DI MASSIMA DELLA**
**5.1. LIVELLI DI SERVIZIO PROGRAMMATI (ORE)**
**Tavola 5 - Livelli di servizio complessivamente programmati e confronto con il livello programmato per il 2014**

Servizi di ADI/CDI	Ore di servizio				
	2014	2015	2016	Δ 2015-2014	Δ 2016-2014
Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto		6.160	0		
Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto		0	12.000		
Interventi da realizzare con altre risorse		0	0		
<b>Totale</b>	<b>6.720</b>	<b>6.160</b>	<b>12.000</b>	<b>-560</b>	<b>5.280</b>

Servizi di SAD/ADS/ADA	Ore di servizio				
	2014	2015	2016	Δ 2015-2014	Δ 2016-2014
Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto		24.640	0		
Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto		0	26.688		
Interventi da realizzare con altre risorse		0	0		
<b>Totale</b>	<b>31.680</b>	<b>24.640</b>	<b>26.688</b>	<b>-7.040</b>	<b>-4.992</b>

Totale dei Servizi di Assistenza domiciliare	Ore di servizio				
	2014	2015	2016	Δ 2015-2014	Δ 2016-2014
	38.400	30.800	38.688	-7.600	288

**A. Verifica del livello complessivo di servizio rispetto al programmato 2014**

Il livello complessivo dei servizi del 2015 (30.800 ore) non è superiore al livello complessivo del 2014 (38.400 ore). Ciò

**B. Verifica del livello di servizio ADI rispetto al programmato 2014**

Il livello complessivo servizi ADI/CDI del 2015 (6.160 ore) è inferiore al livello complessivo del 2014 (6.720 ore). Rettificare la

**C. Verifiche relative alla rispondenza dei servizi ADI/CDI rispetto al fabbisogno**

Si prevede di utilizzare risorse PAC per finanziare servizi SAD/ADA/ADS nel 2016. E' necessario attestare che la nel 2015 non sono previsti servizi di ADI/CDI. Rettificare la programmazione, ovvero attestare di seguito che non è necessario utilizzare risorse (PAC o NON PAC) per soddisfare i livelli di prestazioni socio-assistenziali complementari all' ADI rispondenti al fabbisogno del territorio. Nel 2015 il servizio ADI è attivato con fondi PAC I° RIPARTO

**5.2. ANDAMENTO DEI COSTI/ORARI**

Tavola 6 - Andamento del costo orario dei servizi programmati

	costo orario		
	2014	2015	2016
<b>Servizi di ADI/CDI</b>			
Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	17,88	17,88	
Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto			18,38
Interventi da realizzare con altre risorse			
<b>Servizi di SAD/ADS/ADA</b>			
Interventi da realizzare con risorse PAC 1° Riparto	17,88	17,88	
Interventi da realizzare con risorse PAC 2° Riparto			18,09
Interventi da realizzare con altre risorse	5,62		

**Note**

Nel 2014 i costi orari per i servizi ADI/CDI non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

Nel 2015 i costi orari per i servizi ADI/CDI non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

Nel 2016 i costi orari per i servizi ADI/CDI non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

Nel 2014 i costi orari per i servizi SAD/ADS/ADA non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

Nel 2015 i costi orari per i servizi SAD/ADS/ADA non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

Nel 2016 i costi orari per i servizi SAD/ADS/ADA non sono uniformi. Si prega di specificare la motivazione.

I costi orari per i servizi ADI/CDI finanziati con il PAC 2° Riparto non hanno un andamento regolare. Si prega di specificare la #DIV/0!

I costi orari per i servizi SAD/ADS/ADA finanziati con il PAC 2° Riparto non hanno un andamento regolare. Si prega di  
I costi orari per i servizi SAD/ADS/ADA finanziati con 'altre risorse' non hanno un andamento regolare. Si prega di specificare  
I costi orari non sono uniformi poiché nel primo riparto ci si è avvalsi solo della collaborazione di personale OSA e che  
comunque il costo orario è stato dato dal CCNL del 2013 e risultava €.17, 88. Nel secondo riparto si è tenuto conto delle  
nuove normative relative alla composizione del personale (OSS e OSA) e che comunque il costo orario è stato dato dal CCNL  
delle Cooperative. I Servizi erogati alla popolazione anziana riguardano solo il Comune di Castelvetro, che eroga il Servizio  
con personale proprio (Contrattisti e LSU) pagato con fondi propri.

**6. SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC**
**Tavola 7 - Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC**

n.	Titolo azione	2015			2016		
		n. ore	utenti/anno equiv.	€ pac	n. ore	utenti/anno equiv.	€ pac
<b>1. Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADI/CDI)</b>							
1	0	0,00	0,00	€ 0,00	12.000,00	50,00	€ 220.529,80
2		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
3		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
4		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
5		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
6		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>50,00</b>	<b>€ 220.529,80</b>
<b>2. Assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD/ADS/ADA)</b>							
1	0	0,00	0,00	€ 0,00	26.688,00	139,00	€ 482.715,68
2		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
3		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
4		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
5		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
6		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>26.688,00</b>	<b>139,00</b>	<b>€ 482.715,68</b>
<b>3. Funzionamento del/del PUA</b>							
1	0			€ 0,00			€ 29.679,55
2				€ 0,00			€ 0,00
3				€ 0,00			€ 0,00
4				€ 0,00			€ 0,00
5				€ 0,00			€ 0,00
6				€ 0,00			€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 29.679,55</b>
<b>Totale Complessivo per anno</b>				<b>€ 0,00</b>	<b>€ 732.925,03</b>		
<b>Totale Complessivo</b>				<b>€ 732.925,03</b>			

**Scheda di intervento**

Tipologia		1 - Assistenza Domiciliare Integrata con l'assistenza sanitaria (ADI/CDI)
<b>A. Dati Identificativi</b>		
a.	Titolo del Progetto	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATO CON I SERVIZI SANITARI DEL DISTRETTO
b.	Localizzazione	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D54 - CASTELVETRANO
c.	Soggetto attuatore	CASTELVETRANO COMUNE CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D54
d.	R.U.P.	DOTT. Michele Grimaldi
e.	N. telefono del RUP	0924 909133
f.	Mail del RUP	mgrimaldi@comune.castelvetro.it
g.	Importo richiesto	€ 220.529,80
<b>B. Dettaglio dell'intervento e risultati attesi</b>		
a.	Descrizione del servizio	<p>ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) CON I SERVIZI SANITARI DELL'ASP 9, CHE SARA' EROGATA MEDIANTE VOUCHER SOCIALI. SARA' RIVOLTO A PERSONE IN SITUAZIONI DI FRAGILITA' SENZA LIMITI DI REDDITO, CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI UNA SITUAZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA. PER ACCEDERE AL SERVIZIO BISOGNA AVERE COMPIUTO 65 ANNI E LE PRESTAZIONI EROGATE SONO COMPLETAMENTE GRATUITE. COME PREVISTO DALL'ART. 2 DEL D.A. N. 867 DEL 15.04.2003 CHE COSI' RECITA: "L'accesso ai servizi e agli interventi sociali e socio sanitari istituiti ai sensi della vigente legislazione regionale è consentito a tutti i cittadini residenti con priorità per coloro che versano in condizione di povertà o che non dispongono di sufficienti risorse economiche e/o adeguato sostegno familiare in relazione ad elevata fragilità personale, ridotta autonomia od incapacità a provvedere alle proprie esigenze, ....."</p> <p>IL SERVIZIO E' DOMICILIARE E SARA' EROGATO PER 12 MESI, PER 20 ORE MENSILI SULLA BASE DELLA STESURA DEL "PAI". L'ENTE ACCREDITATO DOVRA' REDIGERE, IN COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DEL DISTRETTO, IL SOPRACITATO "PAI" E PRESENTARE IL DIARIO ASSISTENZIALE PER LA REGISTRAZIONE DELLE PRESTAZIONI EROGATE DAI DIVERSI OPERATORI. ELEMENTO FONDAMENTALE DEL SISTEMA DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO CHE PERMETTE DI ADEGUARE LO STESSO QUANTO PIU' CORRISPONDENTE AL FABBISOGNO REALE DELL'ASSISTITO DIVENTA QUINDI IL "PAI" REGIONE SICILIA. CON IL 2° RIPARTO SI VUOLE MIGLIORARE IL SERVIZIO ADI, SIA IN TERMINI QUALITATIVI CHE QUANTITATIVI, PORTANDO IL NUMERO DI UTENTI DA 35 A 50 ED AUMENTANDO ANCHE IL NUMERO DI ORE IN DOTAZIONE ALL'ASSISTITO. SI SOTTOLINEA CHE NEL PRIMO RIPARTO LA RISPOSTA ALL'OFFERTA DEL SERVIZIO "ADI" NON E' STATA TOTALMENTE CORRISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE, CONSIDERATA L'INCIDENZA DI MORTALITA' DEGLI ASSISTITI, FATTORE CHE HA DETERMINATO LA RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE. IL DISTRETTO POSSIEDE GIA' UN ALBO DI ENTI ACCREDITATI CHE STANNO EROGANDO IL SERVIZIO. SI PREVEDE, COMUNQUE, CHE NEL MESE DI OTTOBRE C.A. LA RIAPERTURA DEI TERMINI PER IL NUOVO ACCREDITAMENTO, CHIEDENDO AGLI ENTI GIA' ACCREDITATI L'ADEGUAMENTO ALLE NUOVE NORMATIVE RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE. PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI SI PREVEDONO SPESE LEGATE ALL'ACQUISTO DI MATERIALE DI CARTOLIBRERIA E DI FACILE CONSUMO (CARTA A 4/A3, TONER PER STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI, PEN DRIVE, ARDDISK ESTERNO, PRODUZIONE MATERIALE PUBBLICITARIO).</p>
b.	Modalità di acquisizione dei servizi	buoni servizio (attraverso sistema di accreditamento)
c.	Esistenza di un sistema di accreditamento	Si
d.	Estremi degli atti che regolano il sistema di accreditamento	PROVVEDIMENTO SINDACALE N.79 DEL 21.11.2013
e.	Descrizione dei requisiti previsti nel sistema di accreditamento	<p>GLI ENTI ACCREDITATI DEVONO AVERE I PRESENTI REQUISITI: 1) ESSERE SOGGETTI NON PROFIT CON ALMENO UN ANNO DI ESPERIENZA NEL SETTORE PUBBLICO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI ANZIANI E/O DISABILI MATURATA NELL'ANNO 2003 AD OGGI; 2) L'ENTE DEVE DIMOSTRARE DI AVER AVUTO UNA FATTUARZIONE DELL'ULTIMO TRIENNIO NON INFERIORE AI 50.000,00 3) ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE AI SENSI DELLA L.R. N. 22/86 SEZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI; 4) L'ENTE DEVE POSSEDERE E PRODURRE IL PROPRIO ORGANIGRAMMA COMPRENSIVO DI PERSONALE OSS E OSA; 5) COPERTURA ASSICURATIVA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI; 6) RISPETTO DEL CCNL; 7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI D.LGS. 30.06.2003 N.196; 8) DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ART. 17 L.68/99; 9) REGOLARITA' CONTRIBUTIVA; 10) RILEVAZIONE DATI E BISOGNI DELL'UTENTE CON REPORT MENSILI</p>
f.	Descrizione delle modalità di controllo dei soggetti accreditati	

E' STATA NOMINATA UNA COMMISSIONE DA PARTE DEL DIRIGENTE DEI SERVIZI AL CITTADINO DEL COMUNE CAPOFILA, LA COMMISSIONE HA ESAMINATO TUTTE LE RICHIESTE PERVENUTE E VERIFICATO QUALI ENTI ERANO IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI. A SEGUITO AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA SI E' PROVVEDUTO, DECORSO IL TEMPO STABILITO DALLE NORME VIGENTI, SI E' PROVVEDUTO ALLA STESURA DELL'ELENCO DEGLI ENTI ACCREDITATI. CON SUCCESSIVO AVVISO GLI ANZIANI, O LORO FAMILIARI HANNO SCELTO L'ENTE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO. SUCCESSIVAMENTE SI E' PROVVEDUTO ALLA STIPULA DELLE CONVENZIONI CON GLI ENTI ACCREDITATI SCELTI DALL'UTENTE

i. Modalità di presa in carico degli utenti		Unità Valutazione Multidimensionale Integrata (UVI/UVM)	
Descrizione		CERTIFICAZIONE DELL'U.V.M.D. CON L'APPLICAZIONE DELLE SCHEDA SVAMA ATTESTANTE LA CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICENZA L'ACCESSO AL SERVIZIO E' REGOLAMENTATO DALL'ART. 9 DELL'A. DI P. SPECIFICO PER L'ACCESSO AI FONDI PAC.	
m. Numero ore erogate di cui	12.000		
2015	0	di cui	ore nuovi utenti
2016	12.000	di cui	ore potenziamento
			0
			12.000
			0
n. Numero di utenti/anno equivalenti (*)			nuovi utenti
2015	0,00	di cui	potenziamento
2016	50,00	di cui	0,00
			0,00
			50,00
			0,00
o. Ore medie per utente/equivalente anno (**)			ore nuovi utenti
2015	0	di cui	ore potenziamento
2016	240	di cui	0,00
			0,00
			240,00
			0,00

C. Piano delle spese		
a. Tipologie di spesa	Quantità	Costo
Coordinatore - CCNL Cooperative -D2 -18,97 €/ora	120,00	€ 2.276,40
Personale OSS - CCNL Cooperative -C2 -17,41 €/ora	9.600,00	€ 167.136,00
Personale OSA/OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico) - CCNL Cooperative -C1 -16,89 €/ora	2.400,00	€ 40.536,00
Spese generali	1,00%	€ 2.099,48
IVA	4,00%	€ 8.481,92
<b>Totale al loro compartecipazione</b>		<b>€ 220.529,80</b>
Eventuale Compartecipazione degli Utenti		€ 0,00
<b>Totale al netto compartecipazione</b>		<b>€ 220.529,80</b>

b. percentuale di abbattimento dei costi orari applicata	0%
c. Motivazione dell'applicazione dell'abbattimento indicato al precedente punto b.	
d. Valore del buono servizio orario (al lordo compartecipazione)	€ 18,38

D. Iter procedurale e tempistica	
	Data (mese e anno)
a. Pubblicazione del bando di gara o equivalente (se pertinente)	OTTOBRE/NOVEMBRE 2015
b. Stipulazione del contratto di affidamento o equivalente (se pertinente)	NOVEMBRE/DICEMBRE 2015
c. Avvio servizio	gen-2016
d. Data prevista conclusione servizio	dic-2016

E. Cronoprogramma di spesa			
1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 0,00	€ 110.264,90	€ 110.264,90

F. Cronoprogramma di avanzamento del finanziamento			
1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016

€ 0,00	€ 0,00	€ 110.264,90	€ 110.264,90
--------	--------	--------------	--------------

- (\*) *Il "numero utenti/anno equivalenti" viene calcolato tenendo conto dell' "utente-tipo" derivabile dalle informazioni poste alla base della programmazione della scheda di intervento.. Detto altrimenti, se si ipotizza, sulla base dei servizi erogati in precedenza e/o dell'analisi del fabbisogno, che mediamente un utente, per tutto il tempo in cui rimane in carico del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, goda di un servizio medio quantificato in 40 ore al mese, un utente/anno equivalente corrisponderà a 480 ore di servizio annue (\*\*). Di contro, nel caso in cui si programmi di erogare a un servizio di 40 ore/mese a 4 utenti per tre mesi, gli stessi corrisponderanno ad 1 utente/anno equivalente. Il dato viene calcolato principalmente ai fini della confrontabilità dei piani di intervento.*
- (\*\*) *Le "ore medie per utente/equivalente anno" sono calcolate tenendo conto dell' "utente-tipo" derivabile dalle informazioni poste alla base della programmazione della scheda di intervento. Esso corrisponde al numero di ore che, sulla base dei servizi erogati in precedenza e/o dell'analisi del fabbisogno, si erogherebbero ad un utente preso in carico per 12 mesi in un anno. Il dato viene calcolato principalmente ai fini della confrontabilità dei piani di intervento.*



<p><b>Descrizione dei requisiti previsti nel Sistema di accreditamento</b></p>	<p>GLI ENTI ACCREDITATI DEVONO AVERE I PRESENTI REQUISITI: 2) ESSERE SOCIETÀ NON PROFIT CON ALMENO UN ANNO DI ESPERIENZA NEL SETTORE PIENICO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI ANZIANI ED OGGGI 2) L'ENTE DEVE DIMOSTRARE DI AVER AVUTO UNA FATTURAZIONE DELL'ULTIMO TRIENNIO NON INFERIORE A 40.000,00 DISCOSTAZIONE AL ALBO REGIONALE AL SENSO DELLA L. N. 22/BRESEZIORE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI, AI L'ENTE DEVE POSSEDERE E PRODURRE IL PROPRIO ORGANIGRAMMA COMPLETANDO DI PERSONALE OSS. E OAL. 5) COPERTURA ASSICURATIVA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE VERDI TEC. 6) IMPIETTO DEI CONC. 7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI O LGS. 30/06/2003 N. 196: 8) DIRITTO AL LAVORO DEI PERSONAL STAFF. 17) CATEG. 5) RETROALERTA CONTRIBUTIVA: 10) ME EVANGIONE DATI E IRROCON DELL'UTENTE CON SERVIZI MENSTRU</p>
<p><b>Descrizione delle modalità di controllo dei requisiti accreditati</b></p>	<p>VERIFICHE E MONITORAGGIO SULL'IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI - CUSTOMER SATISFACTION</p>
<p><b>Estremi degli atti che hanno quantificato il valore degli eventuali buoni sensibili</b></p>	<p>L'IMPORTO DEL VOUCHER È STATO QUANTIFICATO IN BASE ALLA TARIFFA ORARIA PER OSA IVA B.1 COME DA C.C.N.L. COME SI PUÒ EVIDENZIARE DALLA SCHEMA PROGETTUALE "INTEVENUTO ANZIANI PAC 1° RIFARIATO" D.54.</p>
<p><b>Estremi degli atti che hanno spiegato l'eventuale catalogo dell'offerta/deliberazione del beneficiario</b></p>	<p>PROVVEDIMENTO REGIONALE N.186 2.07.2014</p>
<p><b>Descrizione del funzionamento e della composizione dell'eventuale catalogo dei fornitori (da allegare)</b></p>	<p>È STATA NOMINATA UNA COMMISSIONE DI PARTE DEI COMPONENTI DEI SERVIZI AL CITTADINO DEL COMUNE CAPOFILA LA COMMISSIONE HA ESAMINATO TUTTE LE RICHIESTE PRESENTATE E VERIFICATE DAI ALI ENTI EDANO IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI A SERVIZIO ACCREDITAZIONE. PROVVEDENDO SI È PROVVEDUTO, DECORSO IL TEMPO STABILITO DALLE NORME VIGENTI, SI È PROVVEDUTO ALLA STESURA DELL'ELLENCO DEGLI ENTI ACCREDITATI, CON SUCCESSIVO AVVERTO GLI ANZIANI, O LORO FAMILIARI, HANNO SCELTO L'ENTE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, SUCCESSIVAMENTE SI È PROVVEDUTO ALLA STIPULA DELLE CONVENZIONI CON GLI ENTI ACCREDITATI SCELTI DALL'UTENTE</p>
<p><b>Modalità di presa in carico degli utenti</b></p>	<p>Certificazione del medico di Medicina Generale</p>
<p><b>Descrizione della modalità di presa in carico degli utenti</b></p>	<p>ATTANZA APPROPRIAMENTE REDATTA DAGLI UNICI DEI SERVIZI SOCIALI DISTRETTUALI.</p>

<p><b>Utenti 2014 (non PAC e Piano Riparto PAC)</b></p>	<p>296,00 utenti</p>
<p><b>Utenti 2014 (non PAC e Piano Riparto PAC)</b></p>	<p>10,00 ore mensilmente</p>
<p><b>Utenti che si prevede di sostenere con il PAC 2° riparto</b></p>	<p>139,00 utenti</p>
<p><b>Utenti nuovi</b></p>	<p>5,000 utenti</p>
<p><b>Utenti per i quali si prevede l'uscita dal servizio</b></p>	<p></p>



Scheda di intervento

Tipologia	
Spese per il funzionamento del/dei PUA	
<b>A. Dati Identificativi</b>	
a. Titolo del Progetto	REALIZZAZIONE DEL PUA DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D 54
b. Localizzazione	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D 54 CASTELVETRANO
c. Soggetto attuatore	DISTRETTO SOCIO SANITARIO D 54 CASTELVETRANO COMUNE CAPOFILA
d. R.U.P.	DOTT. Michele Grimaldi
e. N. telefono del RUP	0924 909133
f. Mail del RUP	mgrimaldi@comune.castelvetro.it
g. Importo richiesto	€ 29.679,55

<b>B. Dettaglio dell'intervento e risultati attesi</b>	
a. Descrizione del servizio	ASSUNZIONE DI n. 2 ASSISTENTI SOCIALI con contratto di collaborazione da destinare al PUA del Distretto Socio-Sanitario D54. Il servizio avrà il compito di facilitare la valutazione del fabbisogno del territorio e presa in carico degli anziani non autosufficienti. In considerazione che la popolazione del Distretto Socio Sanitario 54 è superiore a 62.000 abitanti, per la realizzazione di un efficace ed efficiente servizio, ci si è resi conto che un Assistente Sociale risulta insufficiente a coprire l'intero fabbisogno territoriale. Pertanto alla luce dell'esperienza fatta si rende necessaria l'assunzione di due Assistenti Sociali, poiché il PUA rappresenta lo snodo centrale per l'integrazione socio-sanitaria facilitando l'accesso ai servizi da parte dell'utenza. Infatti accoglie i cittadini analizzando e decodificando la domanda sociale, organizza gli appuntamenti per i colloqui con i familiari dei pazienti, attiva e supporta i lavori dell'équipe valutativa integrata (UVM)
b. Modalità di acquisizione dei servizi	gestione diretta
Descrizione delle modalità di acquisizione dei servizi	
mediante selezione e bando pubblico	
c. Articolo dell'Accordo in cui si descrive il PUA	art. 9
d. Descrizione degli impegni dell'Asl	L'ASP mette a disposizione le attrezzature informatiche e di comunicazione, la sede operativa, il personale dell'ASP, L'UVM in assistenza domiciliare
e. Numero di PUA presenti nell'Ambito/Distretto	1
f. Numero di PUA oggetto di finanziamento	1
g. Ore settimanali finanziate di ciascun PUA	16
h. Mesi di apertura finanziata per ciascun PUA	12

C. Piano delle spese		
a. Tipologie di spesa	Quantità	Costo
Assistente sociale - CCNL EE.LL. (contratti a tempo determinato, co.co.co.) - D1 - 17,85 €/ora	1.662,72	€ 29.679,55
<b>Totale</b>		<b>€ 29.679,55</b>

Eventuale percentuale di ribasso applicata

Motivazione dell'applicazione dell'abbattimento indicato al precedente punto.

D. Iter procedurale e tempistica	
	Data (mese e anno)
a. Pubblicazione del bando di gara o equivalente (se pertinente)	ott-2015
b. Stipulazione del contratto di affidamento o equivalente (se pertinente)	dic-2015
c. Avvio servizio	gen-2016
d. Data prevista conclusione servizio	dic-2016

**E. Cronoprogramma di spesa**

E. Cronoprogramma di spesa

1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 0,00	€ 14.839,78	€ 14.839,78